

Martedì 5 Settembre 2017

Martedì della I settimana
dopo il Martirio di S. Giovanni
XXII settimana "per Annum" – II del Salterio

- [Ufficio delle Letture](#)
- [Lodi Mattutine](#)
- [Ora Media](#)
- [Vespri](#)
- [Compieta](#)

UFFICIO DELLE LETTURE

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

1. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Tu, Giorno eterno, che vivi e risplendi
dell'increata luce del Padre,
guarda propizio chi devoto illumina
di lieti canti la notte.

Vinci, Signore, le nostre tenebre;
sperdi le schiere dei dèmoni,
gli animi scuoti sì che il torpore
non soffochi le menti.

I servi che ti implorano
pietosamente ascolta: la lode
che a te si leva, Cristo, ci meriti
grazia, perdono e pace.

A te la gloria scenda e il nostro giubilo,
o mite Re d'amore,
al Padre e allo Spirito Paraclito
negli infiniti secoli. Amen.

2. Quando l'Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Creatore e sovrano di tutto,
vincendo le furie del mare,
hai tratto alla luce la terra,
bellissima nostra dimora.

Tu di vivaci fiori l'adorni
e, quasi mensa regale
di frutti ricoprendola e di mèssi,
la presenti ai tuoi figli.

Così alla fresca tua rugiada, o Dio,
verdeggi il deserto dell'anima;
lavi ogni macchia il pianto,
ogni ribelle fremito si plachi.

La nostra volontà alla tua si accordi
e rifugga dal male,
il cuore si arrenda alla grazia
e schivi gli atti che arrecano morte.

A te eleviamo, o Padre, la preghiera,
a te che regni nei secoli
con l'unico tuo Figlio
e lo Spirito santo. Amen.

CANTICO DEI TRE GIOVANI

Dn 3,52-56

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
e siedi sui cherubini *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, *
degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

SALMODIA

Salmo 36

I (1-11)

Ant. 1 Confida nel Signore e fa' il bene.

Non adirarti contro gli empi, *
non invidiare i malfattori.
Come fieno presto appassiranno, *
cadranno come erba del prato.

Confida nel Signore e fa' il bene; *
abita la terra e vivi con fede.
Cerca la gioia del Signore, *
esaudirà i desideri del tuo cuore.

Manifesta al Signore la tua via, *
confida in lui: compirà la sua opera;
farà brillare come luce la tua giustizia, *
come il meriggio il tuo diritto.

Sta' in silenzio davanti al Signore *
e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo, *
per l'uomo che trama insidie.

Desisti dall'ira e deponi lo sdegno, *
non irritarti: faresti del male,
poiché i malvagi saranno sterminati, *
ma chi spera nel Signore possederà la terra.

Ancora un poco e l'empio scompare, *
cerchi il suo posto e più non lo trovi.
I miti invece possederanno la terra *
e godranno di una grande pace.

Gloria.

Ant. 1 Confida nel Signore e fa' il bene.

II (12-29)

Ant. 2 Conosce il Signore la vita dei buoni * la loro eredità dura per sempre.

L'empio trama contro il giusto, *
contro di lui digrigna i denti.
Ma il Signore ride dell'empio, *

perché vede arrivare il suo giorno.

Gli empi sfoderano la spada e tendono l'arco †
per abbattere il misero e l'indigente, *
per uccidere chi cammina sulla retta via.

La loro spada raggiungerà il loro cuore *
e i loro archi si spezzeranno.

Il poco del giusto è cosa migliore *
dell'abbondanza degli empi;
perché le braccia degli empi saranno spezzate, *
ma il Signore è il sostegno dei giusti.

Conosce il Signore la vita dei buoni, *
la loro eredità durerà per sempre.
Non saranno confusi nel tempo della sventura *
e nei giorni della fame saranno saziati.

Poiché gli empi periranno, †
i nemici del Signore appassiranno
come lo splendore dei prati, *
tutti come fumo svaniranno.

L'empio prende in prestito e non restituisce, *
ma il giusto ha compassione e dà in dono.

Chi è benedetto da Dio possederà la terra, *
ma chi è maledetto sarà sterminato.

Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo *
e segue con amore il suo cammino.
Se cade, non rimane a terra, *
perché il Signore lo tiene per mano.

Sono stato fanciullo e ora sono vecchio, †
non ho mai visto il giusto abbandonato *
né i suoi figli mendicare il pane.

Egli ha sempre compassione e dà in prestito, *
per questo la sua stirpe è benedetta.

Sta' lontano dal male e fa' il bene, *
e avrai sempre una casa.

Perché il Signore ama la giustizia
e non abbandona i suoi fedeli; †
gli empi saranno distrutti per sempre *
e la loro stirpe sarà sterminata.

I giusti possederanno la terra *
e la abiteranno per sempre.

Gloria.

Ant. 2 Conosce il Signore la vita dei buoni * la loro eredità dura per sempre.

III (30-40)

Ant. 3 La legge del suo Dio è nel suo cuore, * i suoi passi non vacilleranno.

La bocca del giusto proclama la sapienza, *
e la sua lingua esprime la giustizia;
la legge del suo Dio è nel suo cuore, *
i suoi passi non vacilleranno.

L'empio spia il giusto *
e cerca di farlo morire.
Il Signore non lo abbandona alla sua mano, *
nel giudizio non lo lascia condannare.

Spera nel Signore e segui la sua via: †
ti esalterà e tu possederai la terra *
e vedrai lo sterminio degli empi.

Ho visto l'empio trionfante *
ergersi come cedro rigoglioso;
sono passato e più non c'era, *
l'ho cercato e più non si è trovato.

Osserva il giusto e vedi l'uomo retto, *
l'uomo di pace avrà una discendenza.
Ma tutti i peccatori saranno distrutti, *
la discendenza degli empi sarà sterminata.

La salvezza dei giusti viene dal Signore, *
nel tempo dell'angoscia è loro difesa;

il Signore viene in loro aiuto e li scampa, †
li libera dagli empi e dà loro salvezza, *
perché in lui si sono rifugiati.

Gloria.

Ant. 3 La legge del suo Dio è nel suo cuore, * i suoi passi non vacilleranno.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

PRIMA LETTURA

16

Am 2,4-

Dal libro del profeta Amos.

Così dice il Signore:

«Per tre misfatti di Giuda
e per quattro non revocherò il mio decreto,
perché hanno disprezzato la legge del Signore
e non ne hanno osservato i decreti;
si son lasciati traviare dai loro idoli
che i loro padri avevano seguito;
appiccherò il fuoco a Giuda
e divorerà i palazzi di Gerusalemme».

Così dice il Signore:

«Per tre misfatti d'Israele
e per quattro non revocherò il mio decreto,
perché hanno venduto il giusto per denaro
e il povero per un paio di sandali;
essi che calpestano come la polvere della terra
la testa dei poveri
e fanno deviare il cammino dei miseri;
e padre e figlio vanno dalla stessa ragazza,
profanando così il mio santo nome.
Su vesti prese come pegno si stendono
presso ogni altare
e bevono il vino confiscato come ammenda
nella casa del loro Dio.

Eppure io ho sterminato davanti a loro l'Amorreo,
la cui statura era come quella dei cedri,
e la forza come quella della quercia;
ho strappato i suoi frutti in alto
e le sue radici di sotto.

Io vi ho fatti uscire dal paese di Egitto
e vi ho condotti per quarant'anni nel deserto,
per darvi in possesso il paese dell'Amorreo.

Ho fatto sorgere profeti tra i vostri figli
e nazirei fra i vostri giovani.

Non è forse così, o Israeliti?».

Oracolo del Signore.

«Ma voi avete fatto bere vino ai nazirei
e ai profeti avete ordinato: Non profetate!
Ebbene, io vi affonderò nella terra
come affonda un carro
quando è tutto carico di paglia.

Allora nemmeno l'uomo agile potrà più fuggire,
né l'uomo forte usare la sua forza;
il prode non potrà salvare la sua vita
né l'arciere resisterà;

non scamperà il corridore,
né si salverà il cavaliere.
Il più coraggioso fra i prodi
fuggirà nudo in quel giorno!».
Oracolo del Signore.

RESPONSORIO

Beata la nazione il cui Dio è il Signore,
il popolo che si è scelto come erede.

L'anima nostra attende il Signore,
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

Il cavallo non giova per la vittoria,
con tutta la sua forza non potrà salvare.

L'anima nostra attende il Signore,
egli è nostro aiuto e nostro scudo.

SECONDA LETTURA

Dal trattato su «La fuga dal mondo» di sant'Ambrogio, vescovo.

Se la colpa si è insinuata in un uomo di buoni sentimenti, il primo rimedio è che egli senza alcuna dilazione, se vuole avere un'assoluta sicurezza, si affretti a raggiungere la stessa rocca dell'universo, dove il Verbo di Dio sta in seno al Padre, cioè nel mistero inaccessibile di Dio, dove è la fonte della sapienza, per attingerne, invece della morte, la bevanda immortale della vita eterna.

Il secondo rimedio è che colui il quale non può deliberare subito. la conoscenza di quel sommo bene ed è alquanto tardo o nella mente o nella comprensione della fede - perché con la prontezza e il vigore dell'intelligenza e con l'acutezza dell'ingegno si raggiungono le conoscenze più sublimi - consideri almeno le opere del Signore e, risalendo da ciò che è stato creato, contempi l'Artefice di un'opera così grandiosa. Infatti, dalle cose buone che esistono nel complesso del creato - e sono veramente buone, come disse il Signore - si comprende quel sommo ed eterno Bene. Quale ordine, quale regolarità, quale bellezza! Da queste meraviglie anche un'intelligenza quanto vuoi tarda non è forse spinta ad amare il proprio Creatore? Se amiamo i nostri genitori perché ci hanno generato, quanto più dobbiamo amare il Creatore dei nostri genitori, dal quale anche noi siamo stati creati! La potenza creatrice di Dio, anche se non si vede, tuttavia si stima dalle sue opere che rivelano il loro Artefice, così che si riesce a concepire l'idea di colui che non si riesce a comprendere.

Perciò anche il Signore dice: «Se non credete a me, credete almeno alle mie opere» (Gv 10, 38). È adatta dunque quale rifugio anche questa città che attesta la bontà di chi l'ha edificata e suscita in noi la disposizione ad amare con ardore più vivo colui che manifestamente ha composto per noi la meravigliosa bellezza di questa costruzione.

La terza via consiste nella contemplazione del potere regale, in modo che siamo soggetti al re, se non proviamo per lui il rispetto dovuto ad un padre. Chi non sente gratitudine per la salvezza ricevuta, generalmente obbedisce all'autorità per timore di chi comanda, sicché riconosce l'obbligo della disciplina chi non ha voluto e potuto riconoscere la bontà dell'affetto paterno. La necessità dunque corregge colui che l'affetto paterno avrebbe dovuto stimolare.

Queste sono le tre città al di là del Giordano, offerte come rifugio a una più perfetta sapienza, perché, in primo luogo, fuggiamo la colpa per una propensione dell'animo, in quanto conformi all'immagine di Dio. Infatti siamo stati creati da Dio con queste parole: «Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza» (Gn 1, 26). Questa è dunque la legge di quella prima città. Se

poi per la fragilità della carne e le seduzioni del mondo non riusciamo ad educare l'animo nostro secondo tale norma, rendiamo meno grave il nostro peccato con l'ossequio verso il Padre che ci ha dato la vita e con la premura filiale; «la carità», infatti, «copre una moltitudine di peccati» (1 Pt 4, 8). Chi non potrà essere conforme all'immagine di Dio, sia conforme alla pienezza della carità. La prima città esclude la colpa; questa la cancella. Perciò questa è la legge della seconda città: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte le tue forze» (Dt 6, 5). Ma se, d'altra parte, vi sono anime così anguste e piccine che non possono accogliere in sé l'abbondanza della carità e la grazia, eccoti la terza città, perché la paura della potenza divina ti renda sottomesso e il timore ti pieghi. Questa è la terza legge: «Adorerai il Signore Dio tuo e servirai lui solo» (Mt 4, 10). Queste sono le virtù più importanti e perciò proprie di pochi, non di molti, identificate con le città poste al di là del Giordano: riprodurre il modello come un'immagine, amare il Padre come un figlio, adorare il Re come un suddito.

LAUS ANGELORUM MAGNA (*laudabiliter*)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, *
e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, *
ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, *
Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, *
Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, *
Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *
accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, *
abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: *
Salvacì, rendicì puri, conservacì nella tua pace.
Liberacì dai nemici *
e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, *
nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, *
e lodiamo il tuo nome per sempre.

Deignati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; *
mostrami il tuo volere.
Vedi la mia miseria e la mia pena *
e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, *
la lode al nostro Dio.
Possa io vivere per lodarti: *
mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; *
cerca il tuo servo
perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †
perché siamo troppo infelici: *
aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, *
degnò di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all'Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l'orazione seguente e l'introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

ORAZIONE

Strappaci dalle nostre ingiustizie, o Dio pietoso, e sempre allietaci della tua pace. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

LODI MATTUTINE

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

CANTICO DI ZACCARIA

Cantico

Lc 1,68-79

Ant. Serviamo il Signore, * senza alcun timore dei nemici.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace».

Gloria.

Ant. Serviamo il Signore, * senza alcun timore dei nemici.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Ti ringraziamo, o Padre, che ci hai custodito nella pace del sonno e ora ci richiami alla tua lode; vigili sempre su di noi la tua grazia e ispiri i nostri sensi risvegliati: rischiarala nostra vita e fa' che troviamo il tuo cammino di luce noi che aneliamo alla luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio

nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

SALMODIA

Cantico

Is 38,10-14.17-20

Ant. 1 Tutti i giorni della nostra vita, o Signore, * salvaci e a te canteremo.

Io dicevo: «A metà della mia vita †
me ne vado alle porte degli inferi; *
sono privato del resto dei miei anni».

Dicevo: «Non vedrò più il Signore *
sulla terra dei viventi,
non vedrò più nessuno *
fra gli abitanti di questo mondo.

La mia tenda è stata divelta e gettata lontano, *
come una tenda di pastori.

Come un tessitore hai arrotolato la mia vita, †
mi recidi dall'ordito. *
In un giorno e una notte mi conduci alla fine».

Io ho gridato fino al mattino. *
Come un leone, così egli stritola tutte le mie ossa.
Pigolo come una rondine, *
gemo come una colomba.

Sono stanchi i miei occhi *
di guardare in alto.

Tu hai preservato la mia vita
dalla fossa della distruzione, *
perché ti sei gettato dietro le spalle
tutti i miei peccati.

Poiché non ti lodano gli inferi, *
né la morte ti canta inni;
quanti scendono nella fossa *
nella tua fedeltà non sperano.

Il vivente, il vivente ti rende grazie *
come io faccio quest'oggi.
Il padre farà conoscere ai figli *
la fedeltà del tuo amore.

Il Signore si è degnato di aiutarmi; †
per questo canteremo sulle cetre
tutti i giorni della nostra vita, *

canteremo nel tempio del Signore.

Gloria.

Ant. 1 Tutti i giorni della nostra vita, o Signore, * salvaci e a te canteremo.

Salmi Laudativi

Ant. 2 Rispondici, o Dio nostra salvezza, * speranza di tutta la terra.

Sal 64

A te si deve lode, o Dio, in Sion; *
a te si sciolga il voto in Gerusalemme.
A te, che ascolti la preghiera, *
viene ogni mortale.

Pesano su di noi le nostre colpe, *
ma tu perdoni i nostri peccati.

Beato chi hai scelto e chiamato vicino, *
abiterà nei tuoi atrii.
Ci sazieremo dei beni della tua casa, *
della santità del tuo tempio.

Con i prodigi della tua giustizia, †
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza, *
speranza dei confini della terra e dei mari lontani.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza, *
cinto di potenza.

Tu fai tacere il fragore del mare, †
il fragore dei suoi flutti, *
tu plachi il tumulto dei popoli.

Gli abitanti degli estremi confini *
stupiscono davanti ai tuoi prodigi:
di gioia fai gridare la terra, *
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

Tu visiti la terra e la disseti: *
la ricolmi delle sue ricchezze.
Il fiume di Dio è gonfio di acque; *
tu fai crescere il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra: †
Ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, *
la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, *
al tuo passaggio stilla l'abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto *
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi, †
di frumento si ammantano le valli; *
tutto canta e grida di gioia.

Sal 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. 2 Rispondici, o Dio nostra salvezza, * speranza di tutta la terra.

Salmo diretto

Sal 42

Fammi giustizia, o Dio, †
difendi la mia causa contro gente spietata; *
liberami dall'uomo iniquo e fallace.

Tu sei il Dio della mia difesa; †
perché mi respingi, *
perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?

Manda la tua verità e la tua luce; †
siano esse a guidarmi, *
mi portino al tuo monte santo
e alle tue dimore.

Verrò all'altare di Dio, †
al Dio della mia gioia, del mio giubilo. *
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.

Perché ti rattristi, anima mia, *
perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, *
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

Gloria.

SECONDA ORAZIONE

O Dio, che nell'aurora della Pasqua hai ridonato alla gloria il Figlio tuo, schiantato dalle nostre colpe, non abbandonarci alle insidie del Nemico; ci accolga invece l'altare della gioia nelle sante dimore del tuo monte, dove in spirito e verità loderemo eternamente la tua grandezza. Per Cristo nostro Signore.

INNO

O Luce eterna, o Giorno
che non conosci sera,
tu che sei tutto fulgore,
tu che la luce crei,

già ci leviamo e lieti
dell'alba che nuova riluce,
del sole che ancora risplende,
a te, Padre, grazie cantiamo.

Il cuore non si turbi
in questa fresca chiarezza e non senta
gioia di impuro ardore né l'animo
ceda a morbosi inganni.

Donaci mente limpida e quieta,
donaci vita casta,
fa' che il giorno trascorra
fedele a Cristo, l'unico Signore.

Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera
per l'Unigenito Figlio
che nello Spirito santo
regna con te nei secoli. Amen.

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

A colui che morendo ci ha dato la vita e, vivendo per sempre, intercede per noi presso il Padre, salga la nostra preghiera.

Signore Gesù, Verbo della vita, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Vittima di espiazione per i peccati di tutto il mondo, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Tu, che hai dato la tua vita per noi, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che ci purifichi da ogni peccato nel tuo sangue, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Tu, che sei apparso per distruggere le opere del demonio, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Gesù Cristo, giusto, nostro avvocato presso il Padre, Kyrie eleison.
Kyrie eleison.

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci esaudisca
Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica
Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

ORA MEDIA

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

INNO

Terza

Tu che invocato ti effondi,
con il Padre e col Figlio unico Dio,
o Spirito, discendi
senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce
cantino la tua lode;
la tua fiamma divampi
e gli uomini accenda d'amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli. Amen.

Sesta

O Dio glorioso, altissimo sovrano,
che i tempi diversi alternando,
orni di dolce chiarezza il mattino
e l'infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell'odio,
dona alle membra sanità e vigore,
agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito Santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

Nona

Perpetuo vigore degli esseri,
che eterno e immutabile stai
e la vicenda regoli del giorno
nell'inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia
del tuo vitale splendore;
premia la morte dei giusti
col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
vive e governa nei secoli.

Amen.

SALMODIA

Salmo 118,49-56 VII (Zain)

Ant. 1 Ricorda, Signore, * la promessa fatta al tuo servo. †

Ricorda la promessa fatta al tuo servo, *
† con la quale mi hai dato speranza.
Questo mi consola nella miseria: *
la tua parola mi fa vivere.

I superbi mi insultano aspramente, *
ma non devio dalla tua legge.
Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, *
e ne sono consolato.

M'ha preso lo sdegno contro gli empi *
che abbandonano la tua legge.
Sono canti per me i tuoi precetti, *
nella terra del mio pellegrinaggio.

Ricordo il tuo nome lungo la notte *
e osservo la tua legge, Signore.
Tutto questo mi accade *
perché ho custodito i tuoi precetti.

Gloria.

Ant. 1 Ricorda, Signore, * la promessa fatta al tuo servo.

Salmo 52

Ant. 2 Quando Dio farà tornare il suo popolo, * esulterà Giacobbe, gioirà Israele.

Lo stolto pensa: «Dio non esiste». †
Sono corrotti, fanno cose abominevoli, *
nessuno fa il bene.

Dio dal cielo si china sui figli dell'uomo *
per vedere se c'è un uomo saggio che cerca Dio.

Tutti hanno traviato, tutti sono corrotti; *
nessuno fa il bene; neppure uno.

Non comprendono forse i malfattori †
che divorano il mio popolo come il pane *
e non invocano Dio?

Hanno tremato di spavento, *
là dove non c'era da temere.
Dio ha disperso le ossa degli aggressori, *
sono confusi perché Dio li ha respinti.

Chi manderà da Sion la salvezza di Israele? †
Quando Dio farà tornare
i deportati del suo popolo, *
esulterà Giacobbe, gioirà Israele.

Gloria.

Ant. 2 Quando Dio farà tornare il suo popolo, * esulterà Giacobbe, gioirà Israele.

Salmo 53,1-6.8-9

Ant. 3 Ecco, Dio è il mio aiuto, * il Signore mi sostiene.

Dio, per il tuo nome, salvami, *
per la tua potenza rendimi giustizia.
Dio, ascolta la mia preghiera, *
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca;

poiché sono insorti contro di me gli arroganti †
e i prepotenti insidiano la mia vita, *
davanti a sé non pongono Dio.

Ecco, Dio è il mio aiuto, *
il Signore mi sostiene.

Di tutto cuore ti offrirò un sacrificio, *
Signore, loderò il tuo nome perché è buono;
da ogni angoscia mi hai liberato *
e il mio occhio ha sfidato i miei nemici.

Gloria.

Ant. 3 Ecco, Dio è il mio aiuto, * il Signore mi sostiene.

Alle altre Ore salmodia complementare

Terza

LETTURA BREVE
2,9.10a

1 Cor

Fratelli, sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, queste ha preparato Dio per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito.

Lampada per i miei passi.
Lampada per i miei passi, * Signore, è la tua parola.

Luce sul mio cammino.
Signore, è la tua parola.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
Lampada per i miei passi, * Signore, è la tua parola.

ORAZIONE

Padre, che nello Spirito del tuo Figlio ci hai creati e redenti, attiraci tutti a te sulla via del servizio di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

Sesta

LETTURA BREVE

Is 30,18

Il Signore aspetta per farvi grazia, per questo sorge per aver pietà di voi, perché un Dio giusto è il Signore; beati coloro che sperano in lui!

Buono e pietoso è il Signore.
Buono e pietoso è il Signore, * è lento all'ira e grande nell'amore.

Non conserva per sempre il suo sdegno.

E' lento all'ira e grande nell'amore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Buono e pietoso è il Signore, * è lento all'ira e grande nell'amore.

ORAZIONE

Dio, che hai sancito la nuova alleanza nel sangue del tuo Figlio, purifica i tuoi fedeli da ogni macchia di colpa perché con libero cuore oggi annunziamo a tutti e cantiamo nei secoli eterni i prodigi della tua misericordia e la gioia del nostro riscatto. Per Cristo nostro Signore.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

Nona

LETTURA BREVE

Gal

2,19b-20

Fratelli, io sono morto alla legge, per vivere per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita che vivo nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato sé stesso per me.

O Dio, mio re, voglio esaltarti.

O Dio, mio re, voglio esaltarti * e lodare il tuo nome in eterno.

Ti voglio benedire ogni giorno.

E lodare il tuo nome in eterno.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

O Dio, mio re, voglio esaltarti * e lodare il tuo nome in eterno.

ORAZIONE

Padre onnipotente, che sulle genti perdute hai elevato il Signore crocifisso a segno della tua misericordia, non lasciarci sviare dalla strada della giustizia e accogli benevolmente chi, smarrito, ritorna a te per la grazia di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

VESPRI

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

RITO DELLA LUCE

Come la luce dell'alba
cresce fino al meriggio,
la strada dei giusti avanza
verso l'eterna gloria.

Custodisci sopra ogni cosa il tuo cuore:
fluisce dal cuore la vita.
La strada dei giusti avanza
verso l'eterna gloria.

Come la luce dell'alba
cresce fino al meriggio,
la strada dei giusti avanza
verso l'eterna gloria.

INNO

Eterno Signore dei tempi,
tu che l'umana fatica ammanti
della diurna luce
e affidi il nostro riposo alla notte,

veglia sull'anima casta,
perché il lungo silenzio delle tenebre
non ci abbandoni indifesi
ai dardi avvelenati del demonio.

Sotto la tua custodia
non ci svingorisca il torpore,
nessun terrore vano ci tormenti
né ci seduca piacere ingannevole.

Accogli, o Dio pietoso, la preghiera
per Gesù Cristo Signore,
che nello Spirito santo
regna per tutti i secoli. Amen.

SALMODIA

Salmo 48

I (1-13)

Ant. 1 Ascoltate, popoli tutti, * porgete orecchio, abitanti del mondo. †

Ascoltate, popoli tutti, *
porgete orecchio abitanti del mondo,
† voi nobili e gente del popolo, *
ricchi e poveri insieme.

La mia bocca esprime sapienza, *
il mio cuore medita saggezza;
porgerò l'orecchio a un proverbio, *
spiegherò il mio enigma sulla cetra.

Perché temere nei giorni tristi, *
quando mi circonda la malizia dei perversi?
Essi confidano nella loro forza, *
si vantano della loro grande ricchezza.

Nessuno può riscattare se stesso, *
o dare a Dio il suo prezzo.

Per quanto si paghi il riscatto di una vita, †
non potrà mai bastare *
per vivere senza fine, e non vedere la tomba.

Vedrà morire i sapienti; †
lo stolto e l'insensato periranno insieme *
e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Il sepolcro sarà loro casa per sempre, †
loro dimora per tutte le generazioni, *
eppure hanno dato il loro nome alla terra.

Ma l'uomo nella prosperità non comprende, *
è come gli animali che periscono.

Gloria.

Ant. 1 Ascoltate, popoli tutti, * porgete orecchio, abitanti del mondo.

II (14-21)

Ant. 2 Accumulate come vostro tesoro frutti di buone opere * per la vita eterna.

Questa è la sorte di chi confida in se stesso, *
l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.
Come pecore sono avviati agli inferi, *
sarà loro pastore la morte;

scenderanno a precipizio nel sepolcro, †
svanirà ogni loro parvenza: *
gli inferi saranno la loro dimora.

Ma Dio potrà riscattarmi, *
mi strapperà dalla mano della morte.

Se vedi un uomo arricchirsi, non temere, *
se aumenta la gloria della sua casa.

Quando muore con sé non porta nulla, *
né scende con lui la sua gloria.

Nella sua vita si diceva fortunato: *
«Ti loderanno, perché ti sei procurato del bene».

Andrà con la generazione dei suoi padri *
che non vedranno mai più la luce.

L'uomo nella prosperità non comprende, *
è come gli animali che periscono.

Gloria.

Ant. 2 Accumulate come vostro tesoro frutti di buone opere * per la vita eterna.

PRIMA ORAZIONE

Signore Gesù, che i poveri hai proclamato beati perché di essi è il regno dei cieli, insegnaci, ti preghiamo, a non rincorrere i beni transitori e corruttibili, ma a desiderare quelli eterni, e conforta in noi la fiducia nella verità del nostro riscatto, che è costato il tuo prezioso sangue. Tu che sei Dio, e vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico

Lc 1,46-55

Ant. Il Signore ha spiegato * la potenza del suo braccio.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia *
magnifica il Signore.

Ant. Il Signore ha spiegato * la potenza del suo braccio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Vieni, o Dio di misericordia, e custodisci i tuoi figli nel giorno e nella notte: lo scorrere logorante del tempo li trovi saldamente fondati sulla tua protezione immutabile. Per Cristo nostro Signore.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Puri d'ogni antica colpa
e risorti a nuova vita,
la parola di Cristo ci rianima.
Forti nella speranza
verso il regno di Dio pellegriniamo.

Più non ceda al vecchio inganno
chi è rinato al sacro fonte;
di ciò che passa non subiamo il fascino.
Forti nella speranza
verso il regno di Dio pellegriniamo.

Orazione

O Dio, che nel battesimo liberi il tuo popolo dal dominio e dalle insidie del Maligno, ascolta con bontà le nostre preghiere e con la tua grazia abbatti ogni avverso potere. Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

Grati a Dio per i suoi doni di salvezza, imploriamo il perdono delle nostre colpe e preghiamo per tutti:

Abbi pietà, Signore, del tuo popolo.

Illumina i nostri legislatori,
- perché con saggezza promuovano il benessere e la concordia dei cittadini.

Sii propizio in tutto ai nostri parenti e ai nostri amici:
- dona loro la benedizione e la vita perenne.

Creatore dell'uomo e della donna, che nel patto nuziale ci hai proposto un'immagine del tuo

amore,

- fa' che i giovani si preparino al matrimonio animati dallo spirito del vangelo.

Guida su strade di pace e di prosperità quelli che sono in cammino,

- e conducili incolumi e liberi alla mèta voluta.

Guarda con occhio compassionevole a coloro che sono periti a causa dell'odio e della guerra,

- e accoglili nel tuo riposo.

Al tramonto di questo giorno, eleviamo con cuore sereno la preghiera dei figli:

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

COMPIETA

Convertiti, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Alleluia.

INNO

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi;

l'oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell'esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:
tu che ci doni il riposo,
veglia su chi ti implora.

A te, Gesù, sia gloria
che sei nato da vergine,
con il Padre e lo Spirito
nella distesa dei secoli. Amen.

SALMODIA

Salmo 142,1-11

Ant. Insegnami a compiere il tuo volere, * perché tu sei il mio Dio.

Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi,
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere,

perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria.

Ant. Insegnami a compiere il tuo volere, * perché tu sei il mio Dio.

LETTURA BREVE

1Pt 5,8-9

Fratelli, siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.

A quanti invocano il Signore.
A quanti invocano il Signore, * egli si fa vicino.

Appaga il desiderio di quelli che lo temono.
Egli si fa vicino.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.
A quanti invocano il Signore, * egli si fa vicino.

CANTICO DI SIMEONE

Cantico

Lc 2,19-32

Ant. Siate temperanti e vigilate, * perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

Ant. Siate temperanti e vigilate, * perché il vostro nemico come leone ruggente si aggira, cercando chi divorare.

ORAZIONE

Illumina, Padre, la nostra notte e dona ai tuoi servi un riposo senza colpa; incolumi al nuovo giorno ci conducano gli angeli e ci ridestino alla tua luce. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA B.V. MARIA

Inviolato fiore, purissima Vergine,
porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,
odi quest'inno di lode.
Casta la vita scorra, sia limpido l'animo:
così t'implorano i cuori.
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli
scenda il perdono di Dio.
Vergine tutta santa, Regina bellissima,
inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

CONCLUSIONE

Dormiamo in pace.
Vigiliamo in Cristo.